



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 38

venerdì 29 ottobre 2004

Lazio **UN'INIZIATIVA DA** **"OSCAR"**

Per iniziativa dell'Ambasciata del Belgio, il Presidente, Arcangelo Lobianco, ed il Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli, sono stati ospiti ad un incontro conviviale promosso dall'associazione O.S.C.A.R., cui fanno riferimento gli addetti agricoli delle Ambasciate presenti a Roma. Al centro del colloquio sono stati i problemi legati alla gestione idraulica ed alla tutela del territorio.

Emilia-Romagna **CONTRO LA POLI-** **TICA DELLE** **EMERGENZE, NE-** **CESSITANO FLUSSI** **COSTANTI DI** **FINANZIAMENTO**

Godere di stanziamenti continui nel tempo è condizione prima per un'azione di prevenzione del rischio in campo idrogeologico: a Parma sono in molti ad affermarlo nei confronti delle necessità di messa in sicurezza idraulica della città. Realizzata la cassa di espan-

sione sul fiume Parma, non sono però terminati i rischi per il centro urbano per il quale ci sono problemi soprattutto nella zona sud-est, dove il **Consorzio di bonifica Parmense** (con sede in città) ha già approntato numerosi progetti, in attesa ora di finanziamento.

Toscana **SI GUARDA AL FU-** **TURO**

E' un momento di verifica per il **Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio**, che ha sede a Ponte Buggianese in provincia di Pistoia; in una recente pubblicazione sono stati presentati i lavori in fase di progettazione e quelli in attesa di finanziamento. Tra i primi vanno citati opere strutturali sull'asta idrica Pescia di Collodi per un importo complessivo di 1.720.000 euro; interventi di manutenzione straordinaria, per un importo di 650.000 euro, per i fossi Arrù e Pratovecchio, nonché per l'alveo della Gora del Molinaccio. L'ente consortile, inoltre, sta aspettando risorse pubbliche per quasi quattro milioni di euro; in-

teressano interventi per la mitigazione del rischio idraulico lungo i corsi della Pescia di Pescia (€ 624.486,00) e della Pescia di Collodi (€ 1.888.500,00), nonché la realizzazione di un impianto idrovoro lungo l'Antifosso di Usciana (€ 1.480.000,00).

Veneto **SI "ALLEGGERI-** **SCE" UN NODO** **IDRAULICO**

Approvato, dalla Giunta Regionale del Veneto, il progetto definitivo di ricalibratura del canale Piovego di Villabozza, attraversante i comuni padovani di S. Giorgio delle Pertiche, Curtarolo, Villa del Conte, S. Giustina in Colle, Vigodarzere e Campo San Martino; l'obiettivo è diminuire la pressione idraulica in località Torre dei Burri, convogliando nel fiume Brenta, attraverso il ristrutturato alveo del canale Piovego di Villabozza, parte delle acque del fiume Tergola. Tra le prescrizioni adottate dal Governo di Palazzo Balbi anche l'individuazione di alcune aree dove plantumare es-

senze arboree, d'intesa con il **Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta** (con sede a Mirano, in provincia di Venezia), per costituire vere e proprie "barriere a verde".

Lombardia **UNA RISORSA** **AMBITA**

Aviata, dalla Regione Lombardia, l'istruttoria per la concessione della gestione e dell'esercizio delle opere di regolazione del lago d'Idro. Tra i soggetti interessati anche il **Consorzio di bonifica Medio Chiese**, il **Consorzio di 2° grado Chiese** e la **società Lago d'Idro** (tutti con sede a Calcinato, nel bresciano), forti di una qualificata struttura operativa e della necessaria esperienza, interessata non solo agli aspetti ambientali, ma anche a quelli irrigui e dell'ambiente rurale più in generale.

Basilicata **UN'INFRASTRUT-** **TURA CUI SI DEVE** **RISPETTO**

Pur bisognoso di costante manutenzione a causa della non più giovane età (fu costruito nell'immediato Dopoguerra e fu la prima diga in terra nell'Italia meridionale) lo sbarramento di Abate Alonia, più conosciuto come "diga del Rendina" e la cui più recente ristrutturazione costò 42 miliardi di vecchie lire, continua a svolgere una funzione vitale per l'economia locale. Gestito

dal **Consorzio di bonifica Vulture-Alto Bradano** (con sede a Gaudiano, in provincia di Potenza) il bacino, la cui capacità è pari a 23 milioni di metri cubi, ha permesso, infatti, la radicale trasformazione colturale di migliaia di ettari di terreno, oggi vocati a produzioni orticole di pregio in un'area dal particolare microclima.

Lazio **C'E' BISOGNO DI** **SENSO DI** **RESPONSABILITA'**

Fra i compiti di un Consorzio di bonifica non c'è quello di "operatore ecologico" eppure, perlomeno nel comprensorio Agro Pontino, ciò è quotidianamente ricorrente. Ne è causa l'inciviltà di alcuni, che usano i corsi d'acqua come discarica, pregiudicandone anche la funzionalità idraulica; clamoroso è stato il ritrovamento di oltre cento frigoriferi nel fosso del Saraceno. Per questo, l'ente **consortile Agro Pontino** (con sede a Latina) ha proposto una campagna di sensibilizzazione comune con altre realtà del territorio.

Toscana **SI INTERVIENE IN** **CENTRO ABITATO**

Sono stati avviati, dal **Consorzio di bonifica Bientina** (con sede a S. Margherita Capannori in provincia di Lucca) i lavori di sistemazione idraulica del rio Mancino, in località San Giusto di Compito.

L'intervento si è reso necessario ed urgente per il cedimento di un tratto spondale, lungo circa trentacinque metri, in piena zona urbana.

Veneto **GUARDARE OLTRE** **I PROPRI CONFINI**

Il **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** ha istituito, nel proprio bilancio, la voce "interventi di cooperazione internazionale": la decisione è stata resa pubblica nel corso del convegno "L'Uomo e l'Acqua" organizzato, d'intesa con l'associazione "Una proposta diversa", nella sede dell'ente consortile a Cittadella, nel padovano. Il simposio aveva lo scopo di avviare la costruzione di "cittadinanza attiva" attorno al tema dell'acqua, in cui cooperazione e solidarietà sono elementi fondamentali per giungere ad una più equa distribuzione di un bene indispensabile, patrimonio dell'intera umanità.

Emilia-Romagna **SI PENSA AI** **400 ANNI**

Sarà "1 anno per 400 anni" lo slogan, sotto il quale saranno riuniti eventi e manifestazioni che celebreranno, nel 2005, i 400 anni di vita del **Consorzio di bonifica 2° Circondario Polesine di San Giorgio**, con sede a Ferrara; la prima Deputazione, vale a dire la rappresentanza degli agricoltori locali associati nella dife-



sa idraulica del territorio denominato "Polesine", venne infatti nominata il 22 dicembre 1605. Il periodo di più intensa trasformazione si ebbe, però, nella seconda metà dell'Ottocento, allorché, grazie alle moderne tecnologie delle macchine idrovore, vi furono le più imponenti bonifiche meccaniche: Galavronara e Forcello nel 1853, Marozzo nel 1874, Bando nel 1878.

Umbria
CHE TEMPO
FARA'? CHIEDILO
AL CONSORZIO!

E' quasi una curiosità, ma collegandosi al sito del **Consorzio Bonificazione**

Umbra (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia) si può anche conoscere l'evoluzione della situazione climatica nel comprensorio; i dati, aggiornati ogni mezz'ora, sono forniti dal nuovo Centro della Protezione Civile.

Lombardia
IN DISTRIBUZIONE
"URBIM NEWS"

E' stato redatto il numero di ottobre di "URBIM News", agenzia mensile dell'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia**; fra gli argomenti, che vengono presentati, anche il convegno internazionale "Il sistema rurale - Una sfida per la progettazione

tra salvaguardia, sostenibilità e governo delle trasformazioni", organizzato a Milano da Regione Lombardia e Politecnico. Partendo dal riconoscimento della multifunzionalità, che ormai caratterizza buona parte del territorio rurale, il simposio ha dedicato particolare attenzione, fra l'altro, ai sistemi irrigui nel tentativo di costruire un linguaggio comune per leggerne i segni sul territorio; come casi concreti sono stati illustrati quelli relativi ad una goletta del fiume Po, al ripristino dei paesaggi delle siepi in Bretagna, al riordino della rete per l'irrigazione in Lombardia.